

SPORT

Marcia Buon successo della manifestazione. I vincitori hanno staccato tutti al 35° chilometro. Defendenti non assoluto

Svensson e Trotski dominatori a Scanzo

La svedese e il bielorusso primi nella 12ª edizione della 50 km internazionale. Adragna secondo italiano

IL CAMPIONE OLIMPICO TESTIMONIAL



«Posso marciare anch'io con Alex Schwazer?»

«Posso marciare anch'io con Alex Schwazer?». Alle 3 del pomeriggio i cartellini d'iscrizione vanno a ruba più del cioccolato in vendita nella bancarella a bordo circuito. È un pomeriggio unico nel suo genere per un centinaio di baby delle categoria cas, esordienti, ragazzi e cadetti, che hanno a che fare con un «avversario» speciale come il campione olimpico in carica della 50 km. Emozioni per chi greggia e, ovviamente, per chi sta oltre le transenne (genitori, allenatori e dirigenti) lì a immortalare a colpi di videofonino l'evento agonistico-promozionale. Perché le gare (sulle distanze di 500, 1.000 e 2.000 metri) in teoria una classifica l'avrebbero, ma il loro senso è un altro: il numero uno

della marcia mondiale fa da testimonial per promuovere la crescita della specialità che ha regalato all'Italia dell'atletica il maggior numero di ori olimpici. Per la cronaca, alcune delle corse sono state vinte da Aldo Frigeni, Pietro Zambetti e Francesco Curiazi (è un fratello di arte, la sorella maggiore è l'azzurra Federica), che hanno battuto al fotofinish (ma guarda un po'...) uno Schwazer costretto alla rimonta dopo inchi a farsi spenti. A lui, nel caso se ce ne fosse bisogno, la consolazione di essere parso a tutti un numero uno in quanto a disponibilità. Campione olimpico, ma anche di buone maniere. Il secondo particolare non è da tutti. L. P.

Chi vive di pane e marcia dice che in una gara massacrante come la 50 km si inizi a fare sul serio dal 35° chilometro in avanti. Non sappiamo se sia una verità assoluta, certo è che l'edizione numero 12 della marcia internazionale di Scanzorosciate e Villa di Serio s'è sviluppata proprio così. Per informazioni chiedere a gente a cui da queste parti stanno pensando di dare la cittadinanza onoraria: Monica Svensson e Ivan Trotski.

ATTENTI A QUELLE Due Una, svedese, 30 anni, detentricessa del primato mondiale sulla distanza, qui aveva già vinto due volte negli ultimi tre anni (anni 2006 e 2007). L'altro, anni 33, bielorusso, palmarès internazionale lungo come le sue leve, fa invece il bis dell'edizione 2008. Entrambi, per mettere a fine gara i piedi sul gradino più alto del podio, hanno utilizzato la medesima strategia: gara in compagnia della concorrenza sino allo scoccare delle due ore e mezza, poi ciao ciao a tutti quanti.

ARGENTO VIVO ADRAGNA Gente che un po' rosica normale (emblematico il caso del messicano Berdeja, sesto dopo aver fatto a lungo l'andatura) ma che in qualche caso, al termine della propria fatica, ha avuto qualche buon motivo per sorridere. Vedi l'azzurro Marco De Luca, che conquista il suo secondo titolo italiano assoluto di sempre, dopo una sta-

zione che ha visto il 28enne delle Fiamme Gialle chiudere 8° ai Mondiali di Berlino e risultare protagonista in Coppa del Mondo. Vedi, soprattutto, il sorprendente Andrea Adragna, settimo assoluto e secondo (a sorpresa) fra gli italiani (miglior under 23). Grande soddisfazione per il 20enne di Villa d'Almè portacolori dell'Atletica Bergamo 59 Creberg, che s'è messo alle spalle fior di avversari (Caporaso, Privitera e D'Onofrio giusto per fare tre nomi) grazie a una strepitosa parte conclusiva: «Una soddisfazione inimmaginabile perché per questa gara quasi non mi ero quasi preparato - dice il ragazzo allenato da Ruggero Sala, alla seconda 50 km di sempre, personale migliorato di oltre mezz'ora - a metà percorso ho pensato anche al ritiro, ma poi la forza della volontà e il sostegno del pubblico (da segnalare la

presenza di un suo personalissimo fans club, ndr) mi hanno dato la forza per continuare». E di strappare, molto probabilmente, una convocazione per la Coppa del Mondo di Messico 2010. Davanti agli occhi tre campioni olimpici come Schwazer, Ivano Brugnetti e Raul Gonzales.

BERGAMOMARCIA C'È Chiusura di stagione con l'ennesimo fine settimana trionfale per il tacco e punta di casa nostra. Il sempreverde Roby Defendenti ha chiuso al nono posto assoluto (4h29'07"), titolo tricolore master per i Morotti's brother, doppietta dell'Atletica Bergamo 59 Creberg nella 10 km al femminile con Curiazi e Moretti, e secondo posto di Ferrari sulla 20 km. Uniche pecche i ritiri di Andrea Previtali e Daniele Paris. A compensarli la vittoria del quintetto organizzativo griffato Us Scanzorosciate & Pol. Vilese (su tutti Renato e Michele Cortinovis, Mario Fioretti, Franco Ghilardi e Giancarlo Corazza): nel corso della manifestazione qualche auto s'è fuggacemente intrufolata sul percorso ma alla fine i motivi per essere contenti dell'esito del weekend erano più vicini al numero dei partecipanti della Fitwalking non competitiva del mattino: 200 o più di lì.

Luca Persico



In alto, l'arrivo di Ivan Trotski. Sopra, Andrea Adragna. A sinistra, il campione italiano Marco De Luca. Sotto, Monica Svensson (foto Giovanna Perico)



I FESTEGGIAMENTI PER IL 50° DELL'ATLETICA BERGAMO

CREBERG, STAFFETTONE CON CAMPIONI DI OGNI EPOCA

Ieri mattina, al campo Putti, il tempo si è congelato. Non c'entra la temperatura (resa meno bassa da un sole splendente) ma lo staffettone organizzato dall'Atletica Bergamo 59 Creberg. Per l'ultimo atto dei festeggiamenti del 50° (il quarto dopo l'apertura dello scorso febbraio, il Grand Prix di marcia di marzo e il Meeting giovanile di giugno) in casa giallorossa si è puntato su un evento a metà tra l'agonistico e il remake: tre formazioni (di domani cioè sino ai cadetti, di oggi ossia dagli allievi ai senior, di ieri, dagli over 40 in su) si sono sfidate in una 40x400 (e non è un errore del cronista) che per una mattinata ha riunito molti tra i principali protagonisti del mezzo secolo della società. E così capitato di rivedere con le scarpe autentiche pietre miliari dell'atletica di casa nostra, come Stefania Lazzaroni (bronzo nel lungo agli Europei indoor di Göteborg), i quattrocentisti Maurizio Federici e Fulvia Ra-

vasio, la sprinter azzurra Elisabetta Birolin e ci scusino gli altri per l'omissione. Tutti emozionati al momento della chiusura con simbolico giro di pista effettuato spalla a spalla da Marta Milani e Vincenzo Guerini, icone di oggi e ieri. Proprio Guerini (insieme ad Andrea Bettinelli) è stato premiato per la partecipazione all'Olimpiade. Gli altri riconoscimenti sono andati a Daniele Eynard (attuale presidente e tra i soci fondatori della società), Angelo Turani e Stefania Galbatti (gli atleti con la più lunga militanza), Guido Sgherzi (l'allenatore in carica da più tempo) e Achille Ventura per la trentennale attività nel club. Conclusione a pranzo dove insieme a quella dell'argento di Adragna sono arrivate altre belle notizie: Marco Francesco Vistalli è ufficialmente un atleta delle Fiamme Oro, Isabell Juarez, invece, è diventato per la prima volta papà. L. P.

LE CLASSIFICHE

ASSOLUTA

50 KM FEMMINILE - 1. Monica Svensson (Svezia) 4h14'37", 2. Lolanta Dukure (Lettonia), 4h30'58", 3. Laura Shelest (Ucraina), 4h32'35". MASCHILE - 1. Ivan Trotski (Bielorussia) 3h54'48", 2. Marco De Luca (Fiamme Gialle) 3h55'38", 3. Jose Leyer Ojeda (Messico) 3h57'14". 20 KM FEMMINILE - 1. Sibilla Di Vincenzo (Assindustria Padova) 1h37'28", 2. Eleonora Giorgi (Atl. Lecco) 1h39'15". MASCHILE - 1. Luca Monteleone (Asd Francia) 1h35'05", 2° Luca Ferrari (Atl. Bergamo 59) 1h42'25". 10 KM FEMMINILE - 1. Federica Curiazi (Atl. Bergamo 59) 51'04", 2. Gladys Moretti (Atl. Bergamo 59) 57'42". MASCHILE - 1° Pasquale Aragona (Atl. Club 96) 46'34", 2° Marco Zucchini (Lib. Villanuova) 47'40".

CAMPIONATO ITALIANO

50 KM SENIOR - 1. Marco De Luca (F. Gialle) 3h55'38"; 2. Andrea Adragna (Bg 59) 4h10'59"; 3. Lorenzo Dessi (F. Gialle) 4h14'01". MASTER FEMMINILE - MF 35: Daniela Raffa (Ortigia) 2h26'56"; MF 40: Roberta Mombelli (Gussago) 2h07'51"; MF 45: Mariagrazia Cogoli (Brescia) 1h58'02"; MF 50: Maura Marchiori (Patterson) 1h58'17"; MF 55: Maura Luppi (Patterson) 2h11'31". MASCHILE - MM 40: Franco Geromol (Imola) 1h42'25"; MM 45: Bruno Morotti (Villette) 1h42'46"; MM 50: Rosario Petruzzano (Oristano) 1h43'21"; MM 55: Graziano Morotti (Quercia) 1h42'47"; MM 60: Ino Abbo (Sanremo) 1h54'42"; MM 65: Gianfranco De Luca (Kronos Rm) 2h06'34"; MM 70: Romolo Pelliccia (Grupama) 2h05'45"; MM 75: Alfredo Tonini (Millepiedi) 2h21'18".

Autoduemila advertisement featuring a large '4 Ruote' graphic and a list of car models and services. The list includes various car models like Jaguar, Mercedes, BMW, Fiat, and others, along with services like car rental, financing, and maintenance. The address is via Romanino, 20, 24050 Cavernago (Bg).